



Dipartimento della sanità e della socialità
Alla cortese attenzione del direttore
On. Raffaele De Rosa
Piazza Governo 7
6501 Bellinzona

Lugano, 18.04.2019

Questione climatica: il ruolo del DSS

Onorevole signor Consigliere di Stato,

con la presente vorremmo richiamare l'attenzione del Dipartimento della sanità e della socialità sulle questioni e i problemi inerenti alla crisi climatica, affinché si possano ottenere rapidamente provvedimenti concreti per ridurre l'impatto ambientale del nostro cantone. Infatti, come Coordinamento cantonale Sciopero per il clima riteniamo che la politica debba attuare delle misure concrete con l'obiettivo di contrastare la crisi climatica in corso.

L'impatto ambientale delle infrastrutture pubbliche gestite dal DSS può essere ridotto con interventi anche di piccola portata e in vari ambiti. Un grande miglioramento potrebbe essere portato dalla modernizzazione delle infrastrutture e da una gestione sostenibile e responsabile delle stesse.

Riguardo l'ammodernamento degli stabili, chiediamo che venga messa in primo piano l'efficienza energetica sia nella ristrutturazione che nella costruzione di nuove infrastrutture. Un provvedimento efficace potrebbe essere l'installazione sistematica di impianti fotovoltaici.

Dal punto di vista della gestione è necessario agire su più fronti.

A tale proposito chiediamo di ridurre al minimo la produzione di rifiuti e lo spreco alimentare. In particolare i resti alimentari dovrebbero essere donati ad associazioni che si occupano di distribuirli a persone in difficoltà economica.

Riteniamo altresì opportuno che nelle mense vengano utilizzati maggiormente prodotti locali, permettendo così anche la promozione di aziende operanti sul territorio, e che venga ridotto il consumo di carne.

Per diminuire in modo sostanziale la mole di rifiuti di altro tipo, si potrebbero rivedere i criteri per la scelta del materiale sanitario monouso, limitarne l'utilizzo e valutare le possibilità, su basi scientifiche, del suo riutilizzo.

Chiediamo inoltre di preferire anche nell'uso non prettamente sanitario materiali riutilizzabili ed ecosostenibili, ad esempio sostituendo le bottigliette in PET fornite ai pazienti e ai dipendenti di ospedali e case anziani con bottiglie in vetro, utilizzando esclusivamente carta riciclata per tutti i documenti e adoperando cancelleria e apparecchi elettronici a basso impatto ambientale.

Domandiamo infine di indurre le associazioni e gli enti finanziati totalmente, o in parte, dal DSS a diminuire le emissioni da loro provocate, tramite dei contratti di prestazione presentanti precise clausole come l'obbligo di eseguire la raccolta differenziata e di gestire le pulizie e la manutenzione degli stabili in maniera rispettosa dell'ambiente.

Ringraziandola sentitamente per l'attenzione che vorrà accordare al nostro scritto e a queste nostre richieste, restiamo ben volentieri a disposizione per approfondire attraverso un dialogo costruttivo le tematiche evocate, segnalando il nostro indirizzo di posta elettronica ticino@climatestrike.ch, e la preghiamo di gradire i nostri più distinti saluti.

Il Coordinamento cantonale Sciopero per il Clima